

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL BILANCIO D'ESERCIZIO****ANNO 2021**

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2021 è stato acquisito nella sua espressione con mail del 15/03/2022 da parte del Direttore Generale.

L'esame della documentazione fornita dalla Fondazione nonché il confronto con i competenti uffici consentono di svolgere le seguenti osservazioni in relazione al bilancio 2021, con riferimento agli adempimenti posti a carico dell'Ente.

Il bilancio risulta composto da:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- rendiconto finanziario;
- nota integrativa;
- relazione sulla gestione.

Sono stati allegati al bilancio d'esercizio 2021, ai sensi dell'art. 5, comma 3, del DM 27 marzo 2013, i seguenti documenti:

- a) conto consuntivo in termini di cassa;
- b) rapporto sui risultati redatto in conformità alle linee guida generali definite dal DPCM 18 settembre 2012.

In via preliminare, si rileva che il bilancio al 31 dicembre 2021, presenta un avanzo economico di esercizio pari ad euro 6.753.824.

Ciò premesso, nel seguente prospetto si riportano i dati riassuntivi del bilancio (Stato Patrimoniale e Conto Economico) al 31 dicembre 2021, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

STATO PATRIMONIALE	Anno 2021 (a)	Anno 2020 (b)	Variazione c= a - b
Immobilizzazioni	56.400.961	57.304.479	-903.518
Attivo circolante	15.576.195	9.926.070	5.650.125
Ratei e risconti attivi	790.942	691.667	99.275
Totale attivo	72.768.098	67.922.216	4.845.882
Patrimonio netto	46.060.776	39.306.953	6.753.823
Fondi rischi e oneri	110.049	110.049	0
Trattamento di fine rapporto	1.725.466	1.758.573	-33.107
Debiti	13.591.219	13.500.904	90.315
Ratei e risconti passivi	11.280.588	13.245.737	-1.965.149
Totale passivo	72.768.098	67.922.216	4.845.882



Nella tabella seguente si evidenziano, invece, gli scostamenti del Conto economico al 31/12/2021 con i dati del corrispondente Budget:

CONTO ECONOMICO	Budget economico anno 2021 (a)	Conto economico anno 2021 (b)	Variazione +/-c=b - a
Valore della produzione	39.397.925	49.232.743	9.834.818
Costo della Produzione	41.813.328	42.107.042	293.714
Differenza tra valore o costi della produzione	-2.415.403	7.125.701	9.541.104
proventi e oneri finanziari	-111.590	-31.216	80.374
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-	-
Proventi e oneri straordinari	-	-	-
Risultato prima delle imposte	-2.526.993	7.094.485	9.621.478
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	10.000	340.661	330.661
Avanzo/Disavanzo economico dell'esercizio	-2.536.993	6.753.824	9.290.817

In base ai dati sopra esposti il Collegio osserva che l'esercizio si caratterizza per un incremento sia del valore che del costo della produzione rispetto a quanto previsto dal budget.

L'andamento presenta però consistenze significativamente diverse tra costi e ricavi. I costi infatti sono sostanzialmente in linea con il budget (+0,7%) mentre il valore della produzione evidenzia un incremento del 24,96%. L'incremento è determinato dall'andamento della mostra di architettura e da altri fatti gestionali dettagliatamente evidenziati nella Nota Integrativa.

Il risultato netto di gestione ammonta a un valore positivo di 6.753.824 euro.

Il Bilancio è stato predisposto in conformità alle disposizioni del codice civile e dei principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), nonché ai principi contabili generali previsti dall'articolo 2, comma 2, allegato 1, del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91. In particolare, si evidenzia che il conto economico è riclassificato secondo lo schema di cui all'allegato 1 del D.M. 27 marzo 2013.

Nella redazione del bilancio, per quanto a conoscenza del Collegio, non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il documento esaminato è stato predisposto nel rispetto dei principi di redazione previsti dall'art. 2423-bis del codice civile, ed in particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività (*going concern*);



- gli oneri e proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza economica, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci, sono stati valutati separatamente;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- sono state rispettate le disposizioni relative alle singole voci dello Stato Patrimoniale previste dall'art. 2424-bis del codice civile;
- i ricavi e i costi sono stati iscritti nel conto economico rispettando il disposto dell'art. 2425-bis del codice civile;
- non sono state effettuate compensazioni di partite;
- la Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Ente unitamente alla relazione sulla gestione, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal codice civile.

Si precisa, inoltre, che i criteri di valutazione delle voci di bilancio sono in linea con il dettato di cui all'art. 2426 c.c. e sono esaustivamente dettagliati nella Nota integrativa cui si rimanda.

ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO

Il Collegio passa, quindi, all'analisi delle voci più significative dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico evidenziando quanto segue:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico delle acquisizioni e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Handwritten initials and a signature in the bottom right corner.



Sono costituite da:

Immobilizzazioni immateriali	Saldo iniziale 01.01.2021	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2021
Concessioni, licenze, marchi diritti simili	22.387.611	43.304		22.417.277
<i>-Fondo di ammortamento</i>	<i>216.675</i>		<i>13.636</i>	<i>230.311</i>
Immobilizzazioni in corso e acconti	60.000	20.000	40.000	40.000
Altre	18.774.153	2.443.481		17.617.865
<i>-Fondo di ammortamento</i>	<i>47.068.567</i>		<i>3.599.769</i>	<i>50.668.336</i>
Totali	41.221.764	2.506.785	3.653.405	40.075.142

Il "Marchio" e i "Diritti d'uso su Beni immobili" sono iscritti ai valori determinati dalla perizia eseguita dagli esperti nominati dal Tribunale di Venezia per la stima del patrimonio della Fondazione al 31 dicembre 1998. Tali valori non sono soggetti ad ammortamento poiché si ritiene che il beneficio derivante dagli stessi non si riduca nel tempo.

A fronte del valore peritale del "Marchio" e dei "Diritti d'uso su Beni immobili" è stata iscritta, all'atto della trasformazione – per pari importo – una Riserva di "Patrimonio Netto" denominata "Patrimonio Indisponibile".

Le spese classificate tra le "Altre Immobilizzazioni Immateriali" sono inserite, al netto degli ammortamenti, secondo il metodo della loro prevista utilità futura coincidente con la durata delle relative concessioni o convenzioni d'uso.

In questa voce sono comprese le spese per interventi di allestimento dei siti, realizzate in relazione ai benefici concessi in base alle Leggi n. 295/98 e n. 448/99, oggetto di ammortamento economico-tecnico; la quota di tali immobilizzazioni, spese a carico di mutui stipulati ai sensi delle Leggi succitate, trova contropartita nella voce risconti del passivo.

La voce ricomprende anche le spese per interventi finanziati dal Comune di Venezia, oggetto di ammortamento economico tecnico; la quota di tali immobilizzazioni trova contropartita nella voce risconti del passivo.

Sono inoltre incluse le spese realizzate negli esercizi dal 2012 al 2021 in relazione agli interventi presso le Sale d'Armi Nord dell'Arsenale, oggetto di convenzioni con paesi stranieri partecipanti alle manifestazioni della Biennale, con i quali sono stati sottoscritti accordi di ospitalità a lungo termine a fronte di contributo al restauro degli stessi spazi. Per queste spese, l'ammortamento economico-tecnico è rilevato corrispondentemente alla durata residua dei contratti d'uso degli spazi espositivi coincidenti con la durata residua delle sottostanti concessioni d'uso.

Per quanto concerne gli investimenti immobilizzati, ai sensi dell'art. 2426 del codice civile, il collegio esprime il proprio consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale delle immobilizzazioni immateriali avendo verificato la correttezza della loro iscrizione in bilancio, il



processo di ammortamento applicato, nonché il mantenimento a patrimonio delle capitalizzazioni effettuate in precedenza.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a Conto Economico, sono state calcolate sulla base dell'utilizzo, la destinazione e la durata economica tecnica dei cespiti e tenendo conto altresì del criterio della residua possibilità di utilizzazione sulla base delle seguenti aliquote:

- Attrezzature Cinematografiche 19%
- Mobili e macchine d'ufficio elettroniche 20%
- Impianti e macchinari generici 20%
- Attrezzature Audio, Video e scenografiche 33%
- Elementi allestitivi 33%
- Altre attrezzature industriali e commerciali 50%

Sono costituite da:

Immobilizzazioni Materiali	Saldo iniziale 01.01.2021	Saldo al 31.12.2021	Incrementi	Decrementi
Impianti e macchinari	1.294.184	1.309.315	15.131	
-Fondo di ammortamento	-1.081.078	-1.173.156		92.078
Valore netto Impianti e macchinari	213.106	136.159	15.131	92.078
Attrezzature industriali e commerciali	8.789.155	8.972.629	183.474	
-Fondo di ammortamento	-8.434.150	-8.731.243		297.093
Valore netto attrezzatura industriale e commerciali	355.005	241.386	183.474	297.093
Altri beni	3.637.378	3.769.342	131.964	
-Fondo di ammortamento	-3.471.182	-3.566.626		95.444
Valore netto altri beni	166.196	202.716	131.964	95.444
Immobilizzazioni in corso e acconti	83.890	85.651	39.954	38.193
Patrimonio Asac valore da perizia	10.994.354	10.994.354		
Patrimonio Asac - incrementi	2.368.670	2.662.591	293.921	
Totali	14.181.221	14.322.857	664.444	522.808

Nelle immobilizzazioni materiali è compreso il Patrimonio ASAC, il cui valore di 10.994.354 è stato determinato in sede di perizia per la valutazione del patrimonio della Fondazione al 31 dicembre 1998. Tale immobilizzazione non è assoggettata ad ammortamento in quanto si ritiene che il suo valore non si esaurisca nel tempo. La voce è stata incrementata nel corso dell'esercizio per l'acquisizione di nuove pubblicazioni specialistiche aventi rilevante valore storico/artistico, nonché per l'acquisizione di servizi fotografici e documentali.



Finanziarie

Sono costituite da:

Immobilizzazioni finanziarie	Saldo iniziale 01.01.2021	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2021
Partecipazioni in imprese controllate, collegate, controllanti ed altre imprese	-	-	-	-
Crediti	1.901.494	284.745	183.277	2.002.962
Altri titoli	-	-	-	-
Totali	1.901.494	284.745	183.277	2.002.962

Tra i crediti risulta iscritta la posta di euro 1.260.550 relativa alla polizza di assicurazione stipulata con Generali Ina Assitalia e relativa al TFR dei dipendenti ex-Inpdap.

Rimanenze

Le "Rimanenze, i titoli e le attività finanziarie" che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al costo "storico" di acquisto o di produzione.

Sono state valutate al costo di acquisto o di produzione, ai sensi del c.1 n.9 dell'art. 2426 C.C., le rimanenze relative ai buoni pasto destinati ai dipendenti e ai prodotti di merchandising destinati alla vendita presso terzi.

Per la valutazione delle rimanenze costituite da beni fungibili è stato seguito il criterio del costo in quanto inferiore al valore corrente. Detto costo è stato determinato con il metodo FIFO.

Le rimanenze sono costituite da:

Rimanenze	Saldo iniziale 01.01.2021	Variazioni +/-	Saldo al 31.12.20121
Materie prime, sussidiarie e di consumo	5.577	4.831	10.408
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-	-
Lavori in corso su ordinazione;	-	-	-
Prodotti finiti e merci	113.815	-18.110	95.705
Acconti	-	-	-
Totali	119.392	-13.279	106.113



Crediti

I Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo, sono esposti al valore di presumibile realizzo in quanto il valore nominale è rettificato da un fondo svalutazione prudenzialmente accantonato e sono costituiti da:

Crediti	Saldo iniziale 01.01.2021	Variazioni +/-	Saldo al 31.12.2021
Verso clienti	2.574.533	141.113	2.715.646
Crediti tributari	1.693.643	-118.615	1.575.028
Imposte anticipate	0	0	0
Verso altri.	1.941.182	932.914	2.874.096
Totali	6.209.358	955.412	7.164.770

L'incremento dei crediti verso clienti è stato di circa il 5,48%. Nel corso del primo trimestre dell'esercizio 2022 risultano incassati crediti v/clienti contabilizzati al 31.12.2021, per euro 1.795.941 pari al 66% del totale.

Disponibilità liquide

Tale voce si riferisce alle disponibilità di fondi liquidi presso l'Istituto Tesoriere e nel c/c postale, come di seguito rappresentate:

Disponibilità liquide	Saldo iniziale 01.01.2021	Variazioni +/-	Saldo al 31.12.2021
Depositi bancari	3.587.243	4.697.706	8.284.949
Denaro e altri valori in cassa	10.077	10.286	20.363
Totali	3.597.320	4.707.992	8.305.312

Detti importi trovano corrispondenza con le rispettive certificazioni di conto corrente bancario di fine esercizio.



Ratei e Risconti Attivi

Riguardano quote di componenti positivi (*ratei*) e negativi (*risconti*) comuni a due o più esercizi e sono determinate in funzione della competenza temporale.

Ratei e risconti attivi	Saldo iniziale 01.01.2021	Variazioni +/-	Saldo al 31.12.2021
Ratei attivi	-	-	-
Risconti attivi	691.667	99.275	790.942
Totali	691.667	99.275	790.942

Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto è così costituito dalle voci riportate nella tabella sottostante:

Descrizione	Saldo iniziale 01.01.2021	Incrementi	Variazioni +/-	Saldo al 31.12.2021
Fondo di dotazione	34.119.456	-	-	34.119.456
Riserve obbligatorie e derivanti da leggi	-	-	-	-
Contributi a fondo perduto	-	-	-	-
Contributi per ripiani perdite pari	-	-	-	-
Riserve statutarie	-	-	-	-
Altre Riserve	1	-	-1	-
Utili (perdite) portati a nuovo	5.619.136	-	-431.640	5.187.496
Utile (perdita) d'esercizio	-431.640	-	7.185.464	6.753.824
Totali	39.306.953	0	6.753.823	46.060.776

Il fondo di dotazione (Patrimonio indisponibile) pari a un totale di euro 34.119.456 rappresenta il valore attribuito al patrimonio al 31 dicembre 1998 proveniente dalla trasformazione del precedente Ente Autonomo in soggetto di diritto privato, ai sensi dell'art. 1 e 2 del D. Lgs. 29.01.98 n. 19, sulla base della perizia eseguita dagli esperti nominati dal Tribunale di Venezia, ai sensi dell'art. 26 D. Lgs. 29.01.98 n. 19 e non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio.



Fondi per rischi e oneri

Tale posta è così costituita:

Fondo rischi ed oneri	Saldo iniziale 01.01.2021	Incrementi	Variazioni +/-	Saldo al 31.12.2021
Trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-	-	-
Per imposte anche differite	-	-	-	-
Altri	110.049	-	-	110.049
Totali	110.049	0	-	110.049

Il fondo non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio 2021.

Trattamento di fine rapporto

La voce riguarda l'effettivo debito maturato verso i dipendenti, in conformità alla legge e dei contratti di lavoro vigenti, in base al servizio prestato.

Descrizione	Saldo iniziale 01.01.2021	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2021
Trattamento di fine rapporto	1.758.573	92.881	-125.988	1.725.466
Totali	1.758.573	92.881	-125.988	1.725.466

Debiti

Sono costituiti da:

Debiti	Saldo iniziale 01.01.2021	Variazioni +/-	Saldo al 31.12.2021
Debiti verso banche	1.713.825	-748.025	965.800
Debiti verso fornitori	9.710.029	967.650	10.677.679
Debiti tributari	260.911	500.693	761.604
Acconti	-	-	0-
Debiti verso Istituti di Previdenza	426.108	5.844	431.952
Debiti diversi	1.390.032	-635.848	754.184
Totali	13.500.905	90.314	13.591.219



L'incremento dei debiti è pari al 0,65%. Tra questi i "Debiti v/fornitori" presentano un incremento, rispetto all'esercizio precedente, di euro 967.650. Nel corso del primo trimestre dell'esercizio 2022, risultano pagati a scadenza debiti v/fornitori contabilizzati al 31.12.2021, per euro 4.028.121 pari al 38%.

Ratei e risconti passivi

Riguardano quote di componenti positivi (risconti) e negativi (ratei) comuni a due o più esercizi e sono determinate in funzione della competenza temporale.

Ratei e risconti passivi	Saldo iniziale 01.01.2021	Variazioni +/-	Saldo al 31.12.2021
Ratei passivi	186.806	3.237	190.043
Risconti passivi	13.058.931	-1.968.386	11.090.545
Totali	13.245.737	-1.965.149	11.280.588

Per quanto riguarda le voci più significative del Conto Economico, il Collegio rileva quanto segue:

Valore della produzione

Il Valore della Produzione al 31 dicembre 2021 è di euro 49.232.743 ed è così composto:

Valore della produzione	2020	Variazione	2021
1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale	5.894.046	13.009.411	18.903.457
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti;			
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione;			
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio	24.397.980	5.931.306	30.329.286
Totale	30.292.026	18.940.717	49.232.743



Il valore della produzione presenta, rispetto all'esercizio precedente, un incremento di euro 18.940.717, determinato principalmente da un incremento dei ricavi propri in relazione alla realizzazione della 17^a Mostra internazionale di Architettura.

Il confronto opportuno deve essere fatto con l'anno omogeneo, ovvero il 2018, anno in cui venne realizzata l'ultima Mostra Internazionale di Architettura.

Il confronto tra esercizi con attività omogenee (2021-2018), in base a quanto su esposto, evidenzia un incremento sul valore della produzione di euro 9.876.394.

Si evidenzia nel 2021 un incremento di euro 13.009.411 nei ricavi da vendite e prestazioni e, rispetto al 2018, un incremento di euro 1.326.147 unitamente ad un incremento di euro 5.931.306 negli altri ricavi e proventi e, rispetto al 2018, un incremento di euro 8.550.247.

I "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" ammontano a euro 18.903.457. La voce si riferisce a componenti positivi di reddito propri, direttamente connessi all'attività della Fondazione. Le variazioni riguardano principalmente le voci "abbonamenti, biglietti e tessere", le "royalties diverse", le "sponsorizzazioni", "concorsi alle spese", "eventi collaterali", "ospitalità c/o sedi espositive", "visite guidate" e "card Biennale".

Il totale contributi in conto esercizio è pari a 28,192 milioni di euro con un incremento di 5,794 milioni di euro rispetto all'esercizio 2020, rapporto tra entrate proprie e trasferimenti comprendente un incremento della voce relativa ai contributi da privati per euro 728 mila.

Rispetto al valore della produzione, le entrate proprie rappresentano un valore pari al 39%.

Costi della produzione

I Costi della produzione ammontano ad euro 42.107.042 come rappresentati nelle seguenti tabelle:



Costi della produzione	2020	Variazione	2021
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci;	557.641	145.936	703.577
Costi per servizi	16.234.054	9.165.073	25.399.127
Costi per godimento beni di terzi	2.949.891	530.317	3.480.208
Spese per il personale	6.647.473	792.336	7.439.809
Ammortamenti e svalutazioni	3.788.807	383.031	4.171.838
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-20.182	33.461	13.279
Accantonamenti per rischi	-	-	-
Altri accantonamenti	-	-	-
Oneri diversi di gestione	533.014	366.190	899.204
Totale	30.690.698	11.416.344	42.107.042

Il confronto dei costi per servizi rispetto all'esercizio precedente evidenzia un incremento di 9.165.073 euro. La differenza nel biennio 21-20 risulta principalmente allocata nelle voci "Allestimento e disallestimento eventi", "Assistenza informatica, tecnica specialistica", "Logistica e trasporti" e "Servizi diversi - manifestazioni culturali" in ragione della Mostra di Architettura.

I costi del personale sono incrementati di euro 792.336. (+11%) rispetto al 2020, mentre l'incidenza sul valore della produzione è pari al 17,69% contro il 24,77% del 2020 e il 21,63% del 2018. L'incremento rispetto al 2021 è determinato principalmente dall'utilizzo di personale a tempo determinato per la Mostra di Architettura e si attesta su valori inferiori rispetto all'ultimo esercizio prima della pandemia (2019) e al 2018, ultimo anno della Mostra di Architettura.



Proventi finanziari

La situazione degli interessi attivi e dei proventi oneri finanziari iscritti nel conto economico è dettagliata nella seguente tabella:

DESCRIZIONE	2020	Variazioni	2021
Proventi da partecipazioni	-	-	-
Altri proventi finanziari:	38.857	-26.101	12.756
Interessi ed altri oneri finanziari	-	-	-
Totale	38.857	-26.101	12.756

Oneri finanziari

La situazione degli interessi passivi e degli altri oneri finanziari iscritti nel conto economico è dettagliata nella seguente tabella:

DESCRIZIONE	2020	Variazioni	2021
Interessi passivi:			
interessi passivi da fornitori			
interessi passivi su mutui			
interessi passivi diversi			
Totale interessi passivi			
Altri oneri finanziari:	65.272	-23.812	41.460
diffarenze cambio passive	-2726	5.238	2.512
Totale	62.546	-18.574	43.972

Imposte sul reddito d'esercizio

L'imposta IRAP dell'esercizio ammonta a 340.661 euro.

Imposta d'esercizio	Saldo al 31.12.2020	Variazioni +/-	Saldo al 31.12.2021
IRAP	9.280	331.381	340.661



ATTIVITÀ DI VIGILANZA EFFETTUATA DALL'ORGANO DI CONTROLLO INTERNO NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

È stato verificato il rispetto dei tempi di pagamento resa ai sensi dell'articolo 41, comma 1, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89, con l'indicazione dell'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati, nel corso nell'esercizio 2021 pari a 0,46, dopo la scadenza dei termini previsti dal D.lgs. n. 231/2002 e con l'indicazione dei giorni di ritardo medio dei pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio 2021 pari a zero, rispetto alla scadenza delle relative fatture (indicatore annuale di tempestività dei pagamenti) e che l'Ente ha regolarmente adempiuto agli adempimenti previsti dall'art. 27, commi 2, 4 e 5 del D.L. n. 66/2014, convertito dalla legge n. 89/2014, in tema di tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali.

Inoltre, il Collegio dà atto che:

- è stata regolarmente effettuata, in data 13/01/2022 la comunicazione mensile attraverso la Piattaforma PCC, relativa ai debiti commerciali certi, liquidi ed esigibili, non ancora estinti, maturati al 31 dicembre 2021, ai sensi dell'art. 7, comma 4 bis, del D.L. 35/2013;
- l'Ente ha rispettato le singole norme di contenimento previste dalla vigente normativa ed ha provveduto ad effettuare i versamenti al Bilancio dello Stato provenienti dalle citate riduzioni di spesa;
- il conto consuntivo in termini di cassa è coerente, nelle risultanze, con il rendiconto finanziario ed è conforme all'allegato 2 del D.M. 27 marzo 2013 (artt. 8 e 9);
- la relazione sulla gestione evidenzia, in apposito prospetto, le finalità della spesa complessiva riferita a ciascuna delle attività svolte secondo un'articolazione per Missioni e Programmi sulla base degli indirizzi individuati nel DPCM 12 dicembre 2012;
- l'ente ha adempiuto a quanto previsto dall'articolo 13 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91 in materia di adeguamento ed armonizzazione del sistema contabile predisponendo il prospetto di spesa con classificazione Cofog come da allegati al Bilancio. È stato predisposto il Rendiconto Finanziario dell'esercizio secondo il metodo indiretto.

Il Collegio, sulla base delle risultanze de verbali, rileva che nel corso dell'anno sono state eseguite le verifiche periodiche previste dalla vigente normativa, durante le quali è stata verificata la corretta tenuta della contabilità e sono stati controllati i valori di cassa economica, il corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali ed al controllo in merito all'avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Dall'esame dei verbali è emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, e non sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali e previdenziali.



CONCLUSIONI

Il Collegio, visti i risultati delle verifiche eseguite, attestata la corrispondenza del Bilancio d'esercizio in esame alle risultanze contabili, verificata l'esistenza delle attività e passività e la loro corretta esposizione in bilancio, nonché l'attendibilità delle valutazioni di bilancio, verificata, altresì, la correttezza dei risultati economici e patrimoniali della gestione, nonché l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili esposti nei relativi prospetti, accertato l'equilibrio di bilancio, esprime

parere favorevole

all'approvazione del Bilancio dell'esercizio 2021 da parte del Consiglio di Amministrazione.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Jair Lorenzo

(Presidente)

Dott.ssa Stefania Bortoletti

(Componente)

Dott.ssa Anna Maria Como

(Componente)